

DOMENICA DI PENTECOSTE - 23 maggio 2021

**LO SPIRITO DI VERITÀ VI GUIDERÀ A TUTTA LA VERITÀ**

Commento al Vangelo di p. Alberto MAGGI

**Gv 15, 26-27; 16, 12-15**

**[In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:]**

**«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio [...].**

**Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».**

\*

Per la festa della Pentecoste la liturgia ci propone questo brano di Giovanni, nel quale Gesù parla dell'attività e della realtà dello Spirito.

Scrivendo l'evangelista **“Quando verrà il Paraclito”**: è un termine colto, è un termine tecnico, che non è comprensibile dalla gran parte della gente; nella vecchia traduzione questo termine era reso meglio con *“consolatore”*. Il significato di questo termine greco *“consolatore”*, è diverso da colui che *conforta*: il conforto è un termine di senso morale. **“Consolare”** nella lingua greca, diversamente da *“confortare”*, significa **l'eliminazione alla radice della causa della sofferenza**.

Allora Gesù rassicura la sua comunità. L'azione dello Spirito è quella di *consolare*, di difendere la comunità da ogni tipo di attacco, con l'eliminazione alla radice di quella che è la causa della sofferenza.

Quando verrà quindi il *consolatore*, questa energia di Dio, **“che vi manderò dal Padre”**, **“lo Spirito della Verità”**, questa forza d'amore conduce l'uomo nella verità, e gli fa comprendere due realtà importanti:

- 1) chi è Dio, la verità su Dio: Dio è amore;
- 2) la verità sull'uomo: chi è l'uomo.

L'uomo ha una dignità incredibile, è chiamato ad essere il figlio di questo Dio.

**“Egli darà testimonianza di me”**: questa forza, questa energia d'amore che Gesù comunicherà sulla croce ai suoi discepoli, dilaterà l'esistenza dell'individuo e lo inserirà nella sfera dell'amore di Dio, gli farà comprendere molte cose;

**“e anche voi date testimonianza perché siete con me fin dal principio”**: dove si è fin dal principio?

Fin dal principio Gesù nella sua attività si è messo a fianco degli oppressi, mai degli oppressori, sempre dalla parte delle vittime, mai dalla parte dei carnefici. E' un invito molto chiaro che Gesù rivolge alla sua comunità: **stare sempre dalla parte degli ultimi**. In questo emergerà la forza dello Spirito!

Gesù avverte: **“ho molte cose ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso”**: soltanto chi è pronto a orientare completamente la propria vita verso il bene degli altri, può entrare in sintonia con questa onda crescente d'amore che il Signore comunica.

Però Gesù assicura: **“quando verrà lui, lo Spirito della verità”** - ecco la indicazione: lo Spirito è quello che conduce l'uomo - **“egli vi guiderà a tutta la verità perché non parlerà da se stesso, ma dirà ciò che avrà udito e vi annuncerà”** – e questo è importantissimo – **“LE COSE FUTURE”**.

L'azione dello Spirito è una continua proposta del messaggio di Gesù, non è un nuovo messaggio, una nuova rivelazione, che fa comprendere le cose che vengono, le cose future. **Lo Spirito spinge al futuro**. Lo Spirito non ripete le cose del passato. C'è sempre la tentazione da parte degli uomini di rimpiangere *i bei tempi di una volta - che erano belli soltanto perché sono passati e sono dimenticati* – di rimpiangere un tempo passato e non di proiettarsi verso il tempo che arriva.

Quando si rimpiange il tempo passato, lì lo Spirito non può far nulla, perché lo Spirito di Dio è quello che *“fa nuove tutte le cose”*. Allora, l'apertura al nuovo fa emergere lo Spirito. Questo significa che la tensione della comunità cristiana ai sempre nuovi bisogni dell'umanità, farà scoprire nuove capacità di risposta. In queste nuove risposte ai bisogni dell'umanità emerge lo Spirito della verità.

Questa è la dinamica della vita del cristiano, quindi, sempre teso verso il nuovo. Non si possono dare ai bisogni di oggi risposte antiche, ma formulare, inventare, creare, nuove risposte per i bisogni dell'umanità.